



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.16 per gli Istituti Istruzione - Ufficio di
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea
F.O.4 - "Comunità per lo Sviluppo" (PSR)
F.O.5 - "Attività per lo Sviluppo" (PSR)
D.2 - "Cooperazione Inter-School e per Dipartimenti"
D.2 - "Politica Regionale"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"
Via Pier Giorgio Frassati, 2 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS (FG)

Codice fiscale: 84004020719; C.C.P. n. 10073716; e-mail: fgis021009@istruzione.it Pec: iisspgiannonesml@ecert.it

Prot.n. 4952/1

San Marco in Lamis, 06 Ottobre 2010

OGGETTO: Piano Annuale delle Attività - a.s. 2010/2011.

A TUTTE LE COMPONENTI

SEDI

L'organizzazione del piano annuale delle attività scolastiche è redatto in stretto riferimento alle norme del C.C.N.L. e C.I.I. in vigore.

In esso gli obblighi di lavoro dei docenti sono differenziati come segue:

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO N. 18 ORE SETTIMANALI

Se l'orario di cattedra è inferiore, anche per decurtazione dell'orario, vi è l'obbligo di completamento con la effettuazione di supplenze brevi.

ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

SUDDIVISE IN :

adempimenti individuali (preparazione lezioni, correzione elaborati, rapporti individuali con le famiglie) per i quali non è fissato limite di ore;

attività funzionali intese come: riunioni del Collegio dei docenti, colloqui con le famiglie (anche ore annuali di 40 ore per ogni docente); riunione dei Consigli di classe dedicate alla programmazione didattica, alla valutazione dell'andamento didattico disciplinare e alla verifica della programmazione (monte ore annuale di 40 ore per ogni docente) partecipazione agli scrutini quadrimestrali e finali agli esami per i quali non è fissato alcun limite orario.

attività aggiuntive intese come interventi didattici integrativi (per i quali è previsto un compenso orario), sia come attività funzionali all'insegnamento come quelle relative a progetti didattici speciali o a particolari funzioni organizzative (funzioni direttive, collaborazione col Dirigente, ecc.. e per le quali vi è la possibilità di un compenso). Per ogni anno il calendario delle attività scolastiche presentato dal **Dirigente Scolastico** terrà conto dei vincoli sopra annunciati e stabilirà il limite massimo di partecipazione dei docenti in relazione ai criteri relativi alla presenza o meno alle riunioni programmate.

COLLEGIO dei DOCENTI

06 Settembre 2010
25 Settembre 2010
Novembre 2010
Marzo 2011
Maggio 2011
Giugno 2011

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Ottobre 2010
Gennaio 2011
Marzo 2011
Maggio 2011

INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

15 – 16 -17 Dicembre 2010

12 - 13 - 14 Aprile 2011

ASSEMBLEE DI CLASSE

I Consigli di classe convocheranno due Assemblee di classe, una per quadrimestre.

Alle assemblee, previste nel Regolamento d'Istituto art. 15, saranno invitati, oltre ai Sigg. Docenti, tenuti per servizio, tutti i genitori e tutti gli studenti.

17 GIUGNO 2011: PUBBLICAZIONE RISULTATI

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI CON PROGETTAZIONE SPECIFICA

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA;

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA;

SCAMBI CULTURALI E VISITE D'ISTRUZIONE;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE TEATRALE, CINEMATOGRAFICA E MUSICALE;

PROGETTI PON CON FINANZIAMENTI U.E.;

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA;

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.

I Consigli di Classe, compresi quelli riguardanti gli scrutini quadrimestrali e finali, saranno sempre presieduti dal Coordinatore della Classe con delega del Dirigente. I Sigg. Collaboratori del Dirigente daranno il loro supporto tecnico-formale durante i Consigli di Classe dedicati agli scrutini

I sigg. Coordinatori possono formulare proposte da inserire negli ordini del giorno delle riunioni comunicandole per tempo al sottoscritto e tenendo conto delle reali situazioni di ogni classe.

Particolare attenzione va prestata alla verifica dei piani di lavoro annuali.

E' consigliabile che nei Consigli di Classe con la presenza dei genitori e degli studenti, prevista sempre nella seconda parte della riunione, si mettano in risalto le situazioni più complesse sia dal punto di vista comportamentale che del profitto, con la puntuale verbalizzazione di quanto discusso. Sarebbe buona norma da parte del Coordinatore-Segretario del Consiglio dare lettura almeno degli appunti ai presenti riservandosi la lettura e l'approvazione del verbale nella riunione successiva.

Tutte le riunioni degli Organi Collegiali (Collegio, Consigli di Classe e Dipartimenti) e degli incontri con le famiglie devono essere convocati dal Dirigente Scolastico.

Tutte le attività extracurricolari debbono essere sempre assistite da progetti e saranno sempre dirette alle studentesse e agli studenti.

Il presente calendario deve ritenersi di massima, pertanto le riunioni di detti organi potrebbero tenersi in giorni e orari diversi da quelli previsti; così come, in casi urgenti e necessari, potrebbero essere convocate ulteriori riunioni.

San Marco in Lamis, 06 ottobre 2010

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio CERA)**